

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/A1 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ANT/10 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITA' DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON DD 320/2021 REP. 320/2021 PROT. N. 3313 DEL 12/10/2021 (BANDO 4-2021 RTDA)

VERBALE N. 3 – SEDUTA COLLOQUIO

L'anno 2021, il giorno 1 del mese di dicembre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e in modalità telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/A1– Settore scientifico-disciplinare L-ANT/10 - presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 359/2021 Rep. n. 359/2021 Prot. n. 3613 del 28/10/2021 e composta da:

- Prof. Paolo Carafa – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità – Sapienza Università di Roma;
- Prof. Daniele Malfitana – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania;
- Prof. Emeri Farinetti – professore associato presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre.

Tutti i componenti della Commissione sono collegati per via telematica con collegamento via Meet <https://meet.google.com/huv-unti-dzh>

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 15,30

I candidati che sono stati ammessi al colloquio sono:

1. CINZIA BETTINESCHI
2. MARIALETIZIA CARRA
3. FABIO GIORGIO CAVALLERO
4. FRANCESCO DE STEFANO
5. MATTIA IPPOLITI

Verificata la regolarità della convocazione per il colloquio, la Commissione procede all'appello nominale. Risultano presenti i seguenti candidati:

1. CINZIA BETTINESCHI
2. MARIALETIZIA CARRA
3. FABIO GIORGIO CAVALLERO
4. FRANCESCO DE STEFANO
5. MATTIA IPPOLITI

Previo accertamento della loro identità personale, la Commissione dà inizio al colloquio, in forma seminariale con la Dottoressa CINZIA BETTINESCHI

Previo accertamento della loro identità personale, la Commissione dà inizio al colloquio, in forma seminariale con la Dottoressa MARIALETIZIA CARRA

Previo accertamento della loro identità personale, la Commissione dà inizio al colloquio, in forma seminariale con il Dott. FABIO GIORGIO CAVALLERO

Previo accertamento della loro identità personale, la Commissione dà inizio al colloquio, in forma seminariale con il Dott. FRANCESCO DE STEFANO

Previo accertamento della loro identità personale, la Commissione dà inizio al colloquio, in forma seminariale con il Dott. MATTIA IPPOLITI

Al termine del seminario di tutti i candidati, la Commissione procede all'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati (in ordine alfabetico), mediante la lettura e traduzione di un brano per candidato, selezionato casualmente da un testo scientifico.

Terminato l'accertamento delle competenze linguistiche, la Commissione procede ad effettuare la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando e formula il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

CINZIA BETTINESCHI

La candidata Cinzia Bettineschi ha dimostrato nel corso del colloquio capacità di presentare in modo efficace il proprio profilo scientifico, principalmente concentrato su diverse applicazioni tecnologiche, peraltro applicate unicamente a siti e contesti in ambiti culturali e geografici diversi dal Lazio. Meno chiara e definita la proposta di gestione e articolazione del progetto previsto dal bando. La conoscenza della lingua straniera è ottima. La Candidata attesta il conseguimento del titolo di dottore di ricerca; attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali. Tutte le pubblicazioni presentate sono valutabili con buone originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; buona congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura; collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica rilevanti; apporto individuale della candidata riconoscibile.

In conclusione, la Candidata è in possesso dei requisiti formali richiesti dal bando e che rispettano i criteri stabiliti dalla commissione. Dimostra una produzione scientifica, consistente, investe ambiti diversi ma non direttamente connessi al tema del progetto. L'impianto metodologico appare ottimo, così anche la capacità di analisi. Emergono risultati di qualità ma prevalentemente in relazione ad aree geografiche e culturali non attinenti al contesto cui è dedicato il progetto.

MARIALETIZIA CARRA

La candidata Marialetizia Carra ha dimostrato nel corso del colloquio capacità di presentare in modo efficace il proprio profilo scientifico, principalmente concentrato su un approccio bioarcheologico, peraltro applicato prevalentemente in ambiti culturali e geografici diversi dal Lazio. La proposta di gestione e articolazione del progetto previsto dal bando si basa anche sulla capacità di ricostruzione dei contesti paleoambientali. La conoscenza della lingua straniera è discreta. La Candidata attesta il conseguimento del titolo di dottore di ricerca; attività di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri. Tutte le pubblicazioni presentate sono valutabili con buone originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; buona congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura; collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica rilevanti; apporto individuale della candidata riconoscibile.

In conclusione, la Candidata è in possesso dei requisiti formali richiesti dal bando e che rispettano i criteri stabiliti dalla commissione. La sua produzione scientifica è rivolta ad ambiti non direttamente connessi al tema del progetto se non in minima parte, dimostra un ottimo impianto metodologico e capacità di analisi ma ha raggiunto risultati di qualità prevalentemente in relazione ad aree geografiche e culturali non attinenti al contesto cui è dedicato il progetto e su un tipo di approccio scientifico molto peculiare.

FABIO GIORGIO CAVALLERO

Il candidato Fabio Giorgio Cavallero ha dimostrato nel corso del colloquio capacità di presentare in modo efficace il proprio profilo scientifico, che spazia in diversi settori in buona parte riconducibili alle tematiche, all'ambito e alle finalità previste dal progetto. La conoscenza della lingua straniera è

discreta. Il Candidato attesta il conseguimento del titolo di dottore di ricerca; attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, anche in ambito di scuola dottorale; attività di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, alcuni dei quali finanziati con bandi competitivi, o partecipazione agli stessi; l'organizzazione e l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; un premio nazionale per attività di ricerca. Tutte le pubblicazioni presentate sono valutabili con buone originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; buona congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura; collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica rilevanti; apporto individuale del candidato riconoscibile.

In conclusione, il Candidato è in possesso dei requisiti formali richiesti dal bando e che rispettano i criteri stabiliti dalla commissione. La sua produzione scientifica abbraccia diversi ambiti, alcuni di carattere approfonditamente storico, altri di tipo più archeologico, direttamente connessi al tema del progetto. L'impianto metodologico è ottimo e la capacità di analisi è elevata. Ha raggiunto risultati di qualità in relazione a temi e approcci pienamente attinenti al contesto cui è dedicato il progetto.

FRANCESCO DE STEFANO

Il candidato Francesco De Stefano ha dimostrato nel corso del colloquio capacità di presentare in modo efficace il proprio profilo scientifico, che spazia in diversi settori in parte riconducibili alle tematiche, all'ambito e alle finalità previste dal progetto. La conoscenza della lingua straniera è discreta. Il Candidato attesta il conseguimento del titolo di dottore di ricerca; attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, anche in ambito di scuola dottorale; attività di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, alcuni dei quali finanziati con bandi competitivi, o partecipazione agli stessi; l'organizzazione e l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali. Tutte le pubblicazioni presentate sono valutabili con buone originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; buona congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura; collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica rilevanti; apporto individuale del candidato riconoscibile.

In conclusione, il Candidato è in possesso dei requisiti formali richiesti dal bando e che rispettano i criteri stabiliti dalla commissione. La sua produzione scientifica spazia su ambiti archeologici vari, alcuni dei quali riconducibili al tema del progetto. L'impianto metodologico e la capacità di analisi sono entrambe ottime ed ha raggiunto livelli di qualità in relazione a temi e approcci pienamente attinenti al contesto cui è dedicato il progetto.

MATTIA IPPOLITI

Il candidato Mattia Ippoliti ha dimostrato nel corso del colloquio capacità di presentare in modo efficace il proprio profilo scientifico, che spazia in diversi settori tutti riconducibili alle tematiche, all'ambito e alle finalità previste dal progetto. La conoscenza della lingua straniera è discreta. Il Candidato attesta il conseguimento del titolo di dottore di ricerca; attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero, anche in ambito di scuola dottorale; attività di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, alcuni dei quali finanziati con bandi competitivi, o partecipazione agli stessi; l'organizzazione e l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali. Tutte le pubblicazioni presentate sono valutabili con buone originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; buona congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura; collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica rilevanti; apporto individuale del candidato riconoscibile.

In conclusione, il Candidato è in possesso dei requisiti formali richiesti dal bando e che rispettano i criteri stabiliti dalla commissione. La sua produzione scientifica riguarda ambiti archeologici diversi, strettamente connessi al tema del progetto, con focus specifici sull'archeologia dei paesaggi. Dimostra un ottimo impianto metodologico e seria capacità di analisi, con risultati di qualità in relazione a temi e approcci pienamente attinenti al contesto cui è dedicato il progetto.

Formulato il giudizio collegiale comparativo complessivo dei candidati, il Presidente invita i Componenti della Commissione a indicare il vincitore della procedura selettiva.

La Candidata CINZIA BETTINESCHI ha riportato voti 0

La Candidata MARIALETIZIA CARRA ha riportato voti 0

Il Candidato FABIO GIORGIO CAVALLERO ha riportato voti 0

Il Candidato FRANCESCO DE STEFANO ha riportato voti 0

Il Candidato MATTIA IPPOLITI ha riportato voti 3

La Commissione, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo, sulla produzione scientifica e sull'esito del colloquio di ciascun candidato, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, all'unanimità/a maggioranza dichiara il Dott. Mattia Ippoliti vincitore della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/A1 – Settore scientifico-disciplinare L-ANT/10 - presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18,30

Letto, approvato e sottoscritto.

f.to la Commissione

Firma del Commissari

Prof. Paolo Carafa

Prof. Daniele Malfitana

Prof.ssa Emeri Farinetti